



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **0283** DEL **28 NOV. 2013**

OGGETTO: Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. Infrastrutture 26 marzo 2008, prot. n. 2295 – D.G.R. 22 luglio 2008, n. 2030). Operatore A.T.I “Recupero Passalacqua” di Verona. Programma costruttivo di complessivi n. 24 alloggi e relative opere di urbanizzazione, ubicato in Comune di Verona – località “Veronetta”(ex caserme Santa Marta e Passalacqua). CUP: H34H10000050001 - Codice SIOPE 2 03 02 2323.  
Concessione provvisoria ed erogazione del finanziamento.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si provvede in favore dell’A.T.I “Recupero Passalacqua” di Verona alla concessione provvisoria del finanziamento di euro 5.000.000,00 ed alla contestuale erogazione di euro 1.250.000,00, quale 1^ tranche del finanziamento assegnato, nell’ambito del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. Infrastrutture 26 marzo 2008, prot. n. 2295 – D.G.R. 22 luglio 2008, n. 2030).

---

## IL DIRIGENTE REGIONALE DELL’UNITA’ DI PROGETTO EDILIZIA ABITATIVA

- VISTO** il decreto prot. n. 2295 in data 26 marzo scorso, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 17 maggio 2008, con il quale il Ministero delle Infrastrutture ha attivato un programma innovativo in ambito urbano, denominato “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”, finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l’equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di parte disagio abitativo, mediante il co-finanziamento Stato / Regione / Comune, e ripartito le risorse del Programma medesimo, quantificate, per la Regione Veneto in euro 16.862.578,59, corrispondente al 6,0157 per cento dell’intero importo stanziato;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale 27.01.2011, n. 84 con la quale, è stato approvato lo schema tipo di Accordo di Programma, successivamente stipulato in data 23 marzo 2011 tra la Regione Veneto ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente, nella sostanza, la quantificazione delle risorse finanziarie ed il trasferimento di quelle statali alla Regione, le modalità di stipula dei conseguenti accordi, intese e convezioni con i Comuni beneficiari del finanziamento pubblico e le modalità di erogazione dei fondi, i cui contenuti sono stati concordati e condivisi con il competente Ministero e le altre Regioni;
- CONSIDERATO** che le risorse finanziarie assegnate nel citato Accordo di Programma del 23.03.2011, al Comune di Verona sono complessivamente pari ad euro 10.000.000,00 di cui euro 7.692.307,69 di finanziamento statale ed euro 2.307.692,31 di apporto contributivo regionale, nell’ambito del trattato Programma di riqualificazione urbana;
- VISTO** il Protocollo d’intesa per la realizzazione degli interventi di cui al “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”, sottoscritto in data 2.08.2013, tra la

Regione Veneto, il Comune di Verona e l'Impresa edile "Sar. Mar." S.p.A. di Verona, dal quale emerge che:

- il costo complessivo del programma ammonta a complessive euro 18.795.421,39 (art. 1);
- il contributo pubblico statale assegnato è di euro 5.000.000,00 per la realizzazione di n. 24 alloggi e relative opere di urbanizzazione (art. 1);
- tale contributo assegnato, è liquidato nel seguente modo (art. 4):
  - a) 5% del finanziamento pubblico, alla presentazione del progetto esecutivo, previa verifica della coerenza del progetto stesso, relativamente a ciascuno degli interventi, con i progetti definitivi, ai sensi dall'art. 6, comma 2, lettera a) del citato Accordo di programma Stato/Regione;
  - b) un ulteriore 20% del finanziamento pubblico, previa presentazione del verbale di inizio lavori di ciascuno dei progetti di cui alla precedente lettera a), certificato dal Direttore dei Lavori e presentazione del Quadro Tecnico Economico iniziale, vistato dall'ATER competente per territorio;
  - c) un ulteriore 35% del finanziamento pubblico, al raggiungimento del 50% delle opere, attestato dal Direttore dei Lavori;
  - d) un ulteriore 30% del finanziamento pubblico, al raggiungimento dell'80% delle opere, attestato dal Direttore dei Lavori;
  - e) il saldo, fino ad un massimo del 10% del finanziamento pubblico, all'approvazione degli atti di collaudo da parte dell'ente competente, di cui all'articolo 9 dell'Accordo di Programma Stato/Regione, e presentazione del Quadro Tecnico Economico finale, vistato dall'ATER competente per territorio;

VISTA

la documentazione trasmessa dell'A.G.E.C. di Verona con note in data 8.08.2013, 8.10.2013 e dall'Impresa Edile "Sar.Mar." S.p.a. di Verona con note in data 2.09.2013, 19.11.2013 ed in data 20.11.2013 ed in particolare:

- gli elaborati della progettazione esecutiva corredati dei relativi quadri economici di spesa, relativi all'intervento di n. 24 alloggi e relative opere di urbanizzazione in Comune di Verona;
- il Quadro Tecnico economico – modello QTE iniziale – dell'intervento finanziato, vistato con parere favore del Comitato Tecnico (art. 13 della L.R. n. 10/1995) dall'A.T.E.R. di Verona nella seduta in data 10.09.2013 n. 6/2013, dal quale si evince che il finanziamento regionale massimo concedibile è pari ad euro 5.000.000,00 per la realizzazione di n. 24 alloggi in Comune di Verona;
- la polizza fideiussoria di "Agricolfidì Abruzzo" Cooperativi Garanzia Fidi di Ortona (CH), n. 1311B13541, in data 20.11.2013, a garanzia dell'importo da erogare pari ad euro 1.250.000,00;
- la dichiarazione di inizio lavori del 5.07.2011, sottoscritta dal Direttore dei Lavori e depositata presso il Comune di Verona in data 4.07.2011;

VISTO

il documento in data 27.11.2013, agli atti della Regione, con il quale il Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo ha attestato la verifica di coerenza del progetto esecutivo e dei relativi quadri economici, previsto dall'art. 4, comma 1 lettera a), dal citato Protocollo d'intesa sottoscritto in data 2.08.2013;

CONSIDERATO

che l'Impresa Edile "Sar. Mar." S.p.a. di Verona, con le citate note in data 2.09.2013, 19.11.2013 e 20.11.2013 ha ottemperato alla trasmissione della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione della 1^ e 2^ tranche del contributo pubblico assegnato (€ 5.000.000,00), ai sensi dall'art. 4, comma 1, lettera a) e c) del citato protocollo d'intesa, per l'intervento di "Realizzazione di n. 24 alloggi in Comune di Verona";

CONSIDERATO

che con le più volte note sopra citate, l'Impresa Edile, nell'evidenziare lo stato di attuazione del programma finanziato, ha chiesto che sia dato corso all'erogazione del finanziamento disposto dal richiamato Protocollo d'intesa sottoscritto il 2.08.2013;

- VISTE le note regionali 27.06.2013 prot. n. 274212, prot. n. 274751, prot. n. 274602 e prot. n. 274825 trasmessa con P.E.C. – Posta Elettronica Certificata – in data medesima con le quali sono state richieste alla Prefettura di Verona il rilascio delle Informazioni Antimafia relative agli operatori di cui all’Associazione temporanea d’Imprese in oggetto evidenziato;
- VISTO l’art. 92, comma 2 del D.lgs n. 159/2011 che fissa in 45 giorni il termine entro il quale la Prefettura competente per territorio è tenuta a rilasciare le Informazioni Antimafia;
- VISTO l’art. 92, comma 3 del citato D.lgs n. 159/2011 il quale prevede che, decorso infruttuosamente il termine previsto, l’Amministrazione competente, procede, nelle more delle Informazioni Antimafia, e sotto condizione risolutiva, alla emissione, in favore degli operatori indicati, di provvedimenti di concessione provvisoria, definitiva ed alle erogazioni di contributi, finanziamenti, agevolazioni;
- RITENUTO pertanto necessario provvedere ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, non avendo a tutt’oggi ricevuto le prescritte Informazioni della competente Prefettura;
- VISTA la nota della Prefettura di Verona – Ufficio territoriale del Governo, prot. n. 27082/2013 del 21.11.2013 con la quale viene, peraltro, avvallata la procedura sopra evidenziata;
- CONSIDERATO che alla effettiva erogazione di quanto dovuto sarà provveduto, tenuto conto dei vincoli posti dalla legge 23.12.1998, n. 448 – art. 28 e quanto previsto in materia dalle successive leggi finanziarie statali, nonché dall’art. 6 della legge regionale 18.3.2011, n. 8, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Amministrazione regionale;
- VISTO il d.d.u.p.a 23.10.2013, n. 288 con il quale, tra l’altro, è stato impegnato l’importo di euro 10.000.000,000, di cui euro 7.692.307,69 a carico del capitolo n. 101726, impegno n. 3311/2013 e n. 3312/2013 ed euro 2.307.692,31 sul capitolo 101382, impegno n. 3313/2013 e n. 3314/2013 del bilancio di previsione per l’anno 2013;
- VISTO l’art. 28, comma 2, della legge regionale n. 1/1997;

#### DECRETA

1. per i motivi in premessa indicati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, di concedere in via provvisoria, sotto condizione risolutiva, all’Impresa Edile ”Sar. Mar.” S.p.a. (codice fiscale e partita IVA 01239860230), Capogruppo Mandataria dell’A.T.I. “Recupero Passalacqua”, con sede in Comune di Verona, il finanziamento di euro 5.000.000,00, quale quota parte del finanziamento di euro 10.000.000,00, assentito con d.d.u.p.e.a. n. 228 del 23.10.2013, per la realizzazione di un programma costruttivo di n. 24 alloggi e relative annesse opere di urbanizzazione in Comune di Verona, nell’ambito del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. Infrastrutture 26 marzo 2008, prot. n. 2295 – D.G.R. 22 luglio 2008, n. 2030);
2. di erogare, compatibilmente con le disponibilità di cassa dell’Amministrazione regionale e sotto condizione risolutiva ai sensi per gli effetti dell’art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, l’importo di euro 1.250.000,00 a favore dell’Impresa Edile “Sar. Mar.” S.p.a. di Verona (codice fiscale e partita IVA 01239860230), quale prima tranche del finanziamento provvisoriamente concesso con il precedente punto 1., quanto ad euro 961.538,46, a valere sul capitolo n. 101726, impegno n. 3312/2013 e quanto ad euro 288.461,54, a valere sul capitolo n. 101382, impegno n. 3314/2013;

3. di stabilire che, nel caso in cui dalle Informazioni antimafia, emesse dalla Prefettura competente per territorio, emergano la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa come indicati dal comma 4 dell'art. 84 del citato D.lgs, sarà provveduto alla revoca del presente provvedimento con contestuale recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali, tempo per tempo, vigenti decorrenti dalla data della erogazione disposta;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

F.to Marco Bellinello

AC/  
CS\_ddupea\_ erogaz-1°+2°acc\_24all-Verona\_Ati-Passalacqua-Sarmar.doc